Sambuca Città di Cultura

La Voce di Sambuca

ANNO XL - Settembre-Ottobre 1998 - N. 355 * *MENSILE SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE* * Sped. in Abb. Postale Legge 662/96 Art. 2 Comma 20/d

Tempi lunghi al Palazzo dell'Arpa

Al Palazzo dell'Arpa il tempo è entrato in una nuova dimensione: quella dei ritmi infinitesimali.

Gocciola lentamente come da un orologio liquido di Dalì e si porta via tutto, anche le illusioni.

In qualsiasi altro comune un vicesindaco si sceglie in pochi giorni?

A Sambuca non bastano cinque mesi. Ed è grave che il vuoto amministrativo passi nell'indifferenza, o meglio nel disinteresse dell'opinione pubblica, che marca sempre più le distanze dal Palazzo del potere.

C'è da scegliere il Consiglio di Amministrazione del Teatro? Le beghe tra i partiti ed i personalismi impediscono ancora una volta una scelta rapida. Circolano i nomi dei probabili " eletti", tra mugugni e critiche, mentre il tempo continua a gocciolare.

Non si rendono conto gli amministratori che gli indugi, ritardando la predisposizione della stagione teatrale, danneggiano l'Istituzione e deviano i fruitori verso altri teatri più solerti.

Reduci da un'Estate Zabut deludente e da un appiattimento spaventoso, l'autunno sta trascorrrendo senza che una foglia si muova.

Che dobbiamo sperare?

80 anni di pittura: 1918-1998

Mostra Antologica dell'opera di Gianbecchina al Palazzo dei Normanni dal 18/12 al 30/1/99

Il 18 dicembre prossimo il Palazzo dei Normanni aprirà i battenti per dare il via all'inaugurazione della Mostra antologica Gianbecchina - 80 anni di pittura:1918-1998 che subito dopo andrà a Roma, Chicago, New York.

In una cornice prestigiosa, un evento di grande valenza culturale che darà al visitatore la possibilità di ripercorrere le varie fasi dell'opera di Gianbecchina dal 1918, anno delle sue prime esperienze pittoriche, fino al 1998, periodo del grande paesaggio. Un omaggio ad un Siciliano, fedele alla sua Isola, attento alle sue problematiche, instancabile nel tra-

(segue a pag. 9)

Gianbecchina - Rosa 1938

Maggio Olivia: atto II

Alcune note sull'amministrazione

di Salvatore Maurici

Queste elezioni amministrative hanno confermato ciò che il legislatore a suo tempo aveva paventato, vale a dire la predominanza nelle competizioni elettorali dei candidati - sindaco uscenti sugli altri semplici cittadini. Olivia Maggio è stata eletta e per i prossimi 4 anni la vedremo dunque alla guida dell'amministrazione sambucese, il resto sono chiacchiere, fumoserie, maldicenze, pettegolezzi. C'è un gruppo di amministratori che difficilmente potranno assumere caratteri e personalità forti, visto che sono stati scelti dal Sindaco e da questi possono essere licenziati; dunque ci sono tutte le premesse perché questi siano comprimari obbedienti, un ruolo all'insegna del vivere e lasciare vivere!

Cosa ci si può aspettare dagli amministratori eletti già da qualche mese? A giudicare da questo inizio di mandato mi pare che i sambucesi debbano chiedere qualche robusto miracolo ai loro santi protettori se vogliono uscire dalla crisi che è economica, ma ancor di più è crisi di valori, di cultura e di identità e da questo punto di vista l'amministrazione comunale non offre sponde rassicuranti. Anzi, direi proprio il contrario!

Eletta Olivia Maggio sindaco di Sambuca, la sua squadra, anche se in parte modificata, potrebbe risultare la fotocopia della precedente. In questi

(segue a pag.9)

Sambuca "Città di Cultura"

Sambuca con l'Istituzione Teatro " L'ideA " , topos di attività teatrali e di formazione teatrale, con l'Istituzione Gianbecchina e con l'Istituzione Sabatino Moscati,per la valorizzazione della zona archeologica di Adranone si pone come " Città di Cultura " e quindi come destinazione turistica.

Tra l'altro Sambuca è candidata ad un programma europeo per attività culturali con altre " Città di Cultura " d'Europa.

Un'occasione per lo sviluppo di Sambuca

BANDO PUBBLICO

Per la presentazione di proposte di iniziative imprenditoriali nell'ambito dei Comuni aderenti al Patto Territoriale Valle del Belice

scadenza 30 novembre 1998

PROGRAMMI EUROPEI

Costituita la Società Consortile "Terre Sicane"

Venerdì 30 ottobre i Comuni di Sambuca, Menfi, Santa Margherita Belice e Montevago, la Provincia Regionale di Agrigento ed alcuni imprenditori dei predetti Comuni, presso lo studio del notaio Palermo hanno costituito, con atto notarile, una società consortile mista a responsabilità limitata, con capitale sociale di 200 milioni, che gestirà il programma "Leader II" già finanziato, con due miliardi e ottocento milioni, dall'Unione Eu-

(segue a pag. 6)

Sambuca aderisce al "Parco Letterario del Gattopardo"

Presentato dal Comune di S. Margherita di Belice, per una sovvenzione globale dell'Unione Europea, per un importo di 1,5 milioni di ECU, il progetto del " Parco Letterario del Gattopardo ", ispirato al celebre romanzo scritto da Giuseppe Tomasi di Lampedusa ed ambientato a S. Margherita.

(segue a pag. 6)

CRONACHE DELLA CITTA'

PATTO TERRITORIALE VALLE DEL BELICE

BANDO PUBBLICO

Per la presentazione di proposte di iniziative imprenditoriali

PREMESSO

Che in data 8 aprile 1998 è stato stipulato il Protocollo d'intesa per l'attivazione del Patto Territoriale Valle del Belice sottoscritto dai seguenti soggetti pubblici e privati: Comuni di Castelvetrano, Contessa Entellina, Gibellina, Menfi, Montevago, Partanna, Poggioreale, Roccamena, Salaparuta, Salemi, Sambuca di Sicilia, S. Margherita di Belice, S. Ninfa, Vita e la provincia regionale di Agrigento, Consorzio ISB, CIA Agrigento, Assindustria Trapani, Confcommercio, API Trapani, Confartigianato Agrigento, UGL, CIA Trapani, CRESM, CERIZ, Lega Cooperative di . Agrigento, Assolivo e SOAT 77 Assessorato Reg.le Agricoltura e Foreste;

SI COMUNICA

Gli operatori economici interessati alla realizzazione di iniziative imprenditoriali nell'ambito dei territori dei Comuni aderenti al Patto Territoriale Valle del Belice possono presentare le loro proposte progettuali entro il termine perentorio del 30 novembre 1998.

Le proposte progettuali, redatte sulla base dell'apposito modello di scheda preliminare disponibile presso la segreteria del Comitato di Coordinamento del Patto – Comune di Sambuca di Sicilia – e presso le sedi dei soggetti promotori, dovranno essere indirizzate al Comitato di Coordinamento del Patto Territoriale c/o Comune di Sambuca di Sicilia.

Importante riconoscimento
L'azienda Planeta "Cantina dell'anno"

Una bella soddisfazione per i cugini Alessio e Francesca Planeta, titolari dell' omonima azienda, fra le più promettenti realtà vitivinicole siciliane , premiata quest' anno dal " Gambero rosso " come " Cantina dell'anno" .

Il riconoscimento è arrivato alla fine di un lungo esame dell'Italia del vino .

E così, hanno colpito le bottiglie prodotte dall' azienda di Sambuca di Sicilia con la collaborazione di un enologo quotato come Carlo Corino.

Colpisce la qualità e, talvolta , il rapporto col prezzo, davvero senza eguali, secondo la rivista: dallo Chardonnay al Merlot, a quelli prodotti con vitigni autoctoni come il Nero d'Avola.

La Cantina Planeta si trova sulle sponde del lago Arancio. Nel 1985 vennero impiantati 45 ettari di vigne attorno all'attuale cantina, che, per le varietà e per i sesti di impianti prescelti rappresentavano una piccola rivoluzione.

L'azienda comprende 200 ettari e produce 500 mila bottiglie.

Tra i vini più conosciuti abbiamo: La Segreta, Alastro, Chardonnay, Merlot, Cabernet Sauvignon.

Patto Territoriale Valle del Belice
Al via le procedure per il finanziamento

Nominato con Decreto del Ministero del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica il Comitato di verifica e coordinamento delle attività di assistenza tecnica ed amministrativa per il Patto Valle del Belice.

Fanno parte del Comitato la Dott.ssa Gabriella Donati, in rappresentanza del Ministero del Tesoro, il Dott. Gori Sparacino in rappresentanza dei 14 Comuni aderenti al Patto, il Dr. Bernardo Bini Smaghi, in rappresentanza della Società di assistenza Europrogetti & Finanza S.p.A..

Con la costituzione del Comitato di cui sopra, il Ministero ha riconosciuto i presupposti per la finanziabilità del Patto.

Sono state avviate, pertanto, le procedure per l'attivazione delle risorse finanziarie, quantificate in un massimo di £ 100 miliardi, per il finanziamento di attività imprenditoriali e per la realizzazione di infrastrutture a servizio delle attività stesse.

Consiglio Comunale elette le commissioni

Il consiglio comunale ha proceduto durante la seduta di venerdì 9 ottobre alla nomina e costituzione della commissione elettorale ed alla elezione dei componenti della commissione consiliare permanenti. Questi gli eletti per ogni commissione.

Commissione elettorale: Margherita Porcaro, Audenzio Sagona, Antonio Abate, Salvatore Castronovo.

Commissione affari generali: Angelo Giuseppe Gallina, Agostino Maggio, Margherita Porcaro, Pietro Cacioppo, Leo Ciaccio.

Commissione territorio ambiente: Leo Ciaccio, Aurelio Schiacchitano, Salvatore Castronovo, Margherita Porcaro, Agostino Maggio.

Commissione affari sociali cultura e sport: Giorgio Mangiaracina, Antonio Abate, Piero Cacioppo, Sebastiano Errante Parrino, Agostino Maggio.

Commissione bilancio e finanze: Audenzio Sagona, Aurelio Schiacchitano, Giorgio Mangiaracina, Vito Maggio, Margherita Porcaro.

Commissione attività produttive, artigianato, agricoltura: Pietro Cacioppo, Angelo Giuseppe Gallina, Leo Ciaccio, Sebastiano Errante Parrino, Agostino Maggio.

Nominato il Vice Sindaco

La giunta municipale di Sambuca da qualche giorno è al completo. Il Sindaco Lidia Maggio con propria determina ha confermato come suo vice per la seconda volta consecutiva Michele Vinci che come assessorato ha la delega per l'Ambiente e le Politiche Giovanili e Attività Produttive e l'Agricoltura. Trentacinque anni, agronomo, Vinci ha sempre militato nel Pci ora Ds, in stretta continuità con le tradizioni della sua famiglia che, da tre generazioni, vanta un proprio rappresentante a Palazzo dell'Arpa.

SALA TRATTENIMENTI
La Pergola
di Giglio Santa & C.
Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti
Contrada Adragna
Tel. (0925) 94.60.58 - 94.10.99

Café Giglio
BAR
Pasticceria - Gelateria
Gastronomia
Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. (0925) 943322 - 946058
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LA.COL.FER
s.n.c.
FERRAMENTA
E COLORI
VIALE E. BERLINGUER, 14
TEL. 0925/94.32.45
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

PASQUERO
TENDAGGI
TENDE: tradizionali, verticali, a pannello, a pacchetto
Confezione - Trapunte
Carta da parati con tessuti coordinati
TENDE DA SOLE - LAMPADARI
Già L. D. Linea Domus
Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925/942522 - Sambuca

Attività dell'Associazione Culturale "Navarro"

Laboratorio Teatrale: Teatro della memoria - Il lungo Viaggio

Promosso dall'Associazione Culturale "E. Navarro, con il patrocinio dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali, il 18 settembre e il 17 ottobre (replica per le scuole) al Teatro Comunale L'Idea, è stato presentato Il Lungo Viaggio di Leonardo Sciascia, spettacolo allestito all'interno di un laboratorio teatrale destinato ai giovani.

Terza edizione del cosiddetto Teatro della Memoria : ovvero recupero e rappresentazione dei momenti più forti della terra di Sambuca.

Il primo anno, oggetto della riflessione è stato lo sbarco degli Americani a Sambuca, anello di una sequela di sbarchi, lunga quanto la storia dell'isola.

La seconda edizione, senza allontanarsi dal tema conduttore, ha ripercorso la distruzione di Adragna avvenuta durante le guerre tra la regina Bianca di Navarra e il Gran Giustiziere del Regno Bernardo Caprera, (sbarcati entrambi dalla Spagna). Una storia cruenta, che ha lasciato tracce solo nella toponomastica sambucese: Rocca Battaglia. Tomba della Regina, (con la regia del prof. Enzo Randazzo).

Il Teatro della Memoria di quest'anno, ha preso spunto da un racconto di Leonardo Sciascia e, in un filo ideale, ha continuato ad occuparsi di sbarchi. L'emigrazione, il tema scelto, nel quale molti sambucesi hanno ritrovato una parte della loro storia personale o di quella di alcuni contemporanei sfortunati: extracomunitari dell'Est o Nordafricani.

La drammaturgia e la regia del laboratorio sono state curate dalla psicologa Francesca Maggio Di Prima e dalla prof.ssa Marica Colletti neolaureata in Lingue, cui ha dato un valido contributo l'aiuto-regista prof.ssa Mimma Franco che vanta una lunga esperienza in campo didattico e teatrale.

In un periodo in cui i giovani appaiono disorientati, privi di interessi, alla ricerca di un proprio modo di essere, di qualcuno che li aiuti a tirar fuori il positivo che essi, senza averne consapevolezza, possiedono, il laboratorio tenta di rispondere a questa loro esigenza.

E', infatti, una scuola di riflessione, di apprendimento, un luogo di confronto, di dialogo, di integrazione e consente ai più giovani di stare accanto ai più anziani in un clima festoso, allegro, ma anche di grande impegno e responsabilità. Un momento educativo e didattico di grande valore, nel quale ciascuno viene messo nelle condizioni di acquisire equilibrio e sicurezza.

Licia Cardillo

Grruppo teatrale dell'Associazione Culturale Navarro.

Storielle Siciliane

Il 30 settembre alle ore 20,30, presso il Teatro Comunale L'Idea è stato riproposto, dopo tredici anni dalla prima rappresentazione Storielle Siciliane di Emanuele Navarro della Miraglia, (nel libero adattamento teatrale di Licia Cardillo in collaborazione con Vito Gandolfo).

Lo spettacolo, patrocinato dall'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali, è stato allestito dall'l'Associazione Culturale E. Navarro. La regia è stata curata dal prof. Enzo Randazzo e dall'aiuto regista Mimma Franco.

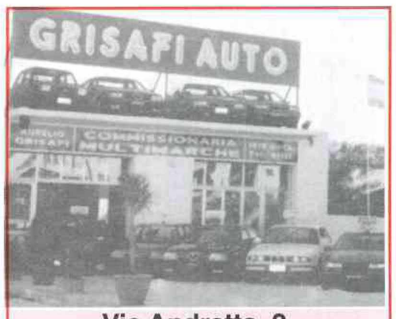
L'attività teatrale ha coinvolto circa quaranta persone tra attori e collaboratori ed ha fatto rivivere uno spaccato di vita sambucese di fine Ottocento

I due racconti drammatizzati, Filosofia Coniugale e Filosofia Paterna di Navarro ripropongono l'eterno dissidio tra l'essere e l'apparire che diventerà il perno della problematica pirandelliana. I protagonisti Pippo Puccio nel ruolo di Ciccio Lisanti e Nino Montana in quello di Rosario hanno dato,(insieme a tutti gli altri attori) il meglio di sé nell'interpretazione di due personaggi anomali, doppi, ubbidienti ad una logica difficilmente condivisibile, ma diffusa nella realtà siciliana, più di quanto si potrebbe credere.

RISTORANTE - PIZZERIA
Piatti tipici siciliani
i Picciotti
di Licata G. & Piediscalzi M.
P.zza Reg. Siciliana, 2 - Tel. 0925/941990
SAMBUCA DI SICILIA

BAR - PASTICCERIA
GELATERIA
CARUSO
C.so Umberto I°
Tel. (0925) 94.10.20
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LABORATORIO DI PASTICCERIA
Gulotta & Giudice
LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI
Via E. Berlinguer, 64A
Tel. (0925) 94.21.50
SAMBUCA DI SICILIA



Via Andretta, 2
Tel. 0925/81131 - Fax 84171
SCIACCA (AG)

Mostra canina un successo inaspettato

Domenica 20 settembre, Sambuca si è svegliata con un'inattesa passione cinofila; infatti presso il campetto di S. Maria si è svolta una mostra di cani.

La manifestazione, che ha avuto il beneplacito del tempo, è stata voluta dal giovane allevatore sambucese Baldo La Puma conosciuto per l'innato interesse per i cani.

Alla gara hanno preso parte, non solo i locali cinofili che sono intervenuti numerosi, ma anche gli allevatori e privati della zona; le razze presenti andavano dal più comune cane da camera all'inquietante mastino napoletano che sfiorava il quintale di peso.

La giuria, composta da Paolo Bellone, Gianfranco Nuccio e Franco De Micheli rispettivamente allevatori e veterinario ha premiato ben 35 cani, nelle diverse categorie inscritte tra i centocinque concorrenti.

La manifestazione è stata la gioia dei numerosi bambini (e non solo) che hanno avuto la possibilità di giocare con il più antico e fedele amico dell'uomo.

Ci si augura che l'iniziativa possa avere un seguito, auspicando che la prossima edizione- come dice il giovane organizzatore - possa suscitare l'attenzione e avere il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e destano l'interesse di un pubblico maggiore.

Giuseppe Cacioppo

Un momento della premiazione presso il campetto "F. Renna"

PROVERBI *a cura di Vito Gandolfo*

1)La 'addina fa l'ovu e lu 'addu carcarìa.
La gallina fa l'uovo e il gallo grida coccodé (se ne vanta, gioisce).

2) Cci dissi lu surci a la nuci "dammi tempu...chi ti perciu".
Disse il topo alla noce "dammi tempo...che ti buco".

3) Cci dissi lu porcu a la pàpara: la pulizìa è bedda pi cu la pratica.
Disse il maiale alla papera: la pulizia è bella per chi la fa (si recita quanto si sente parlare di cose assurde; il maiale e la papera sono abituati a guazzare nel fango e lodano la pulizia).

4) Rispetta lu cani pi rispettu a lu patruni.
Rispetta il cane se vuoi rispettare il suo padrone.

5)Fìciru paci li cani cu li lupa. Poviri picureddi e affritti crapi!
Hanno fatto pace i cani con i lupi .Povere pecorelle ed afflitte capre!

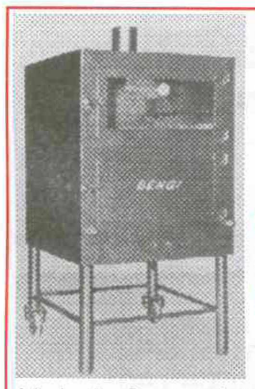
6) Dunni cadi lu sceccu si susi o mori dda stissu.
Dove cade l'asino si alza o muore là stesso.

Nozze

Il 30 settembre, nel Santuario di Maria SS dell' Udienza, si sono uniti in matrimonio Loretta e Nino Renna. Alla nuova coppia e ai genitori le felicitazioni de "La Voce".

GULOTTA
CENTRO ARREDI
"Sogni da Abitare"
GULOTTA
SCIACCA - c.da Carcossea S.S. 115 Km, 112 - tel. 0925 85897 - fax 86538
SAMBUCA DI SICILIA - v.le A. Gramsci, 39 - tel./fax 0925/941883

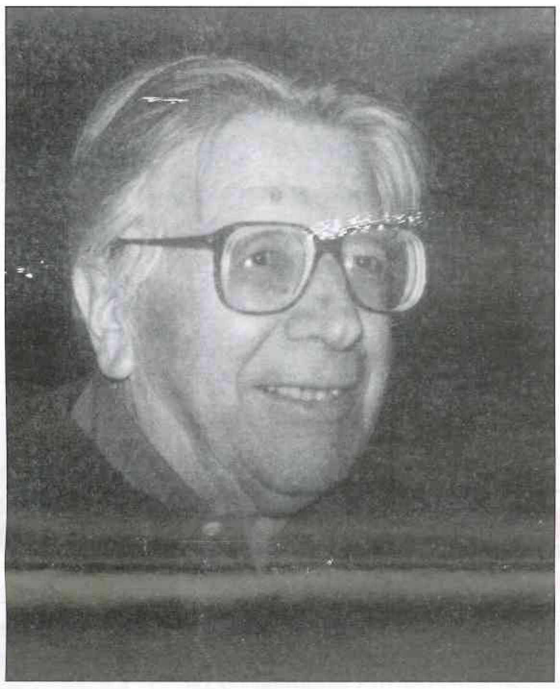
Polilabor service
SERVIZI SOCIALI
sede amministrativa
Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento
tel. 0925/ 94.29.88 - fax 0925/94.29.88


G&G s.n.c.
di Giovinco B. & Gulotta F.
Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA
Viale A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 94.32.52

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAMBUCA DI SICILIA
Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925/941171 - 941435
92017 SAMBUCA DI SICILIA
Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925/83700
92019 SCIACCA

L'ELEGANZA DELLE FORME NELLE STRUTTURE AVVENIRISTICHE DI NINO MAGGIO

Provate ad immaginare una sega elettrica, una levigatrice, una pialla elettrica, un trapano ed un tornio elettrico: avrete, così individuato, nell'immaginazione, gli strumenti del laboratorio di Nino Maggio! Provate, poi, a sognar una commistione di profumi inebrianti di resine che promanano da una catasta di robusti tronchi di castagno, ciliegio, frassino, noce, pino russo e rovere di Slavonia, con l'aggiunta dell'odore antico ed affumicaticcio di alcune travi, dismesse da soffitti cadenti di vecchie case rurali: avrete scoperto, nel sogno, una buona scorta di legno, la materia prima sulla quale si potrà sbizzarrire la fantasia creativa e personalissima dello scultore! A questo punto, interviene l'estro - di cui l'artista è, certamente, ben dotato - per fa sì che, quasi per magia, quella materia, semplice e rude, venga trasformata in figure di elegante, capricciosa bellezza! Se è vero che, a prima vista, le opere del Maggio determinano un impatto per la loro inusualità stilistica - come, peraltro, rivela Liana Bortolon, che, su Amica del 3 marzo 1979, ha scritto "Nino Maggio, nel suo atelier di Codogno probabilmente sogghigna soddisfatto di averci messo in confusione" - è pur vero che tanto l'uomo di cultura, quanto il contadino, alla fine, ne rimangono ammirati ed incantati! Il segreto del successo e dei lusinghieri riconoscimenti, ricevuti, dall'artista Sambucese, alle numerose mostre personali e collettive cui ha partecipato, sta nel fatto che egli nelle sue strutture, è riuscito a rappresentare una felice simbiosi fra la cultura contadina e quella cittadina, un connubio ideale fra l'artigianalità e la creatività, realizzando una perfetta armonia tra varie componenti di ispirazione architettonica (quali torri, grattacieli, cuspidi e fabbricati finestrati), fabbrile (torchi, frantoi, giare,lanterne ed altri atrezzi del lavoro dei campi) e la suggestiva espressività del totemismo. Non a torto, Olivia Maggio, Sindaco di Sambuca, nella presentazione dello splendido volume, dedicato all'artista ed édito per i tipi di Sellerio, ha ritenuto opportuno far rilevare che "la sua sarebbe stata una vocazione perduta se fosse rimasto alla manipolazione delle crete, ai putti, alla ceramica in cui sin da bambino aveva manifestato le sue capacità". In realtà Nino Maggio ha sempre voluto vivere una dimensione avveniristica dell'arte, concepita come elevazione dal consueto e dallo scontato, rifuggendo, perfino, dall'uso di chiodi e ricorrendo, piutosto, per l'assemblaggio delle parti delle sue sculture, agli incastri, millimetricamente perfetti, ed alle colle. Non rimane che cogliere il messaggio dell'artista che, con pazienza e con amore ha levigato, accarezzandole, le sue creature: un messaggio universale, rivolto, oltre che alle generazioni contemporanee, a quelle di una "città ideale", cui - come ha scritto Enzo Fabiani - le opere fanno pensare ed, intanto, ammiriamo, con più attenzione, il monumento e la fontana che Nino Maggio ha realizzato, nella zona del trasferimento, in Adragna!



Lo scultore Nino Maggio

XI MOSTRA - MERCATO DELL'ARTIGIANATO

Anche quest'anno,il 20, 21 e 22 settembre, la Mostra - mercato dell'artigianato e dei prodotti tipici, giunta ormai alla sua XI edizione, è tornata a movimentare le silenziose stradine dell'antico Quartiere Arabo.

La Mostra, il cui intento principale è sempre stato quello di valorizzare e rilanciare l'artigianato al fine di creare nuovi sbocchi nel mondo del lavoro, ha visto la partecipazione di artigiani ed artisti sambucesi e dei paesi vicini.

Nell'intrigo delle viuzze hanno esposto Salvatore Bucceri per la lavorazione della pietra, Enzo De Luca e Franco Gulotta per il ferro battuto, Paolo Maggio con i tendaggi, Vito Masi di Burgio per le vetrate, Giuseppe e Paolo Caravella, anch'essi di Burgio, per la sezione ceramica: tutti artigiani che hanno fatto ormai del loro mestiere un'arte, per la raffinatezza, la precisione, la bellezza delle loro opere.

I prodotti tipici sono stati presentati dalla Coop. Sikania e da due cooperative di Menfi che hanno attratto l'attenzione dei visitatori non solo per la bontà dei loro prodotti, che venivano offerti per la degustazione, ma soprattutto per l'accuratezza e l'originalità delle confezioni.

Interesse e curiosità hanno suscitato, come sempre, le vecchie copie del nostro giornale, esposte da Rita Bongiorno per la Biblioteca Comunale, attirando nugoli di lettori divertiti per la serie... "accadde ieri"!

Accompagnati dalle note del Gruppo Musicale Just 3 e del Maestro Ciaccio, coloro che hanno visitato la Mostra hanno potuto ammirare le opere di giovani artisti sambucesi come Daniela Guzzardo, Elena Di Blasi e Giorgio Trubiano, i quali, pur essendo ancora agli inizi, dimostrano già una notevole bravura.

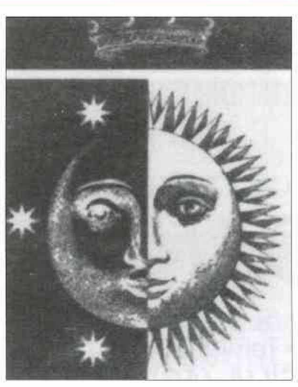
Ma la vera rivelazione della Mostra è stata quella del giovane pittore saccense Rosario Cantone che a soli 17 anni (frequenta il quarto anno di decorazione pittorica all'Istituto d'arte di Sciacca) possiede già un notevole talento artistico, imprimendo sulle sue tele forme, soprattutto di donna, molto velate e piene di movimento.

La tecnica pittorica di questo giovane artista viene definita dai critici classico - moderna poiché riesce a fondere la grande pittura del passato con le esperienze dei maggiori artisti contemporanei, creando qualcosa di molto originale.

Sicuramente, in futuro, sentiremo tanto parlare di Rosario Cantone, poiché il vero genio non è cosa che possa restare nell'ombra, mentre noi sambucesi potremo essere fieri di avergli concesso di organizzare la sua prima mostra personale di pittura nei Vicoli Saraceni, mostrando, com'è nelle nostre migliori tradizioni, grande sensibilità per l'arte.

Maria Maurici

SUPERMERCATO ALIMENTARI SICULA
AFFILIATO SUPERMERCATI SISA I SUPERISSIMI
• MACELLERIA E SALUMERIA •
Viale A. Gramsci, 35- SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925/942956



PLANETA
Vini di Sicilia
C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925/80009 - 091/327965

(segue da pag. 1)

SAMBUCA, EUROPA E SVILUPPO
COSTITUITA LA SOCIETA' CONSORTILE MISTA "TERRE SICANE"

ropea. Gli interventi previsti riguardano l'assistenza tecnica allo sviluppo rurale, attività nei settori della formazione, del turismo rurale. Ed ancora il sostegno alle medie e piccole imprese, la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, silvicoli e della pesca, la tutela dell'ambiente ed il miglioramento della qualità della vita. Vi aderiscono le Cantine "Settesoli" di Menfi, "Corbera" di Santa Margherita di Belice e "Cellaro" di Sambuca, le cooperative "Bertolino", "Goccia d'oro" di Menfi, "Autotrasporti Adranone" di Sambuca, la "Sicily Fish Farm", la Cia e la Banca di Credito Cooperativo di Sambuca.

<<E' un grande giorno - ha commentato, entusiasta, il Presidente della Provincia, Enzo Fontana, intervenuto a Menfi - per questo territorio e per tutta la Provincia di Agrigerto. Abbiamo sancito la costituzione di una società mista. Può essere l'inizio di un progetto di sviluppo del territorio perché tantissime iniziative, promozionali e gestionali potranno essere varate da questa società>>.

Per Lidia Maggio, Sindaco di Sambuca, <<la tappa odierna è ricca di significati ed è il risultato di un lavoro diuturno svolto dalle quattro Amministrazioni per cercare nuove vie allo sviluppo nell'ambito delle risorse comunitarie>>. Per Vincenzo Lotà, Sindaco di Menfi, << oggi è la conclusione di un processo iniziato nel lontano 29 febbraio 1992, quando, ad opera del Centro Ricerche Zabut, presieduto da Gori Sparacino, fu organizzato un Convegno dal titolo augurale "Quattro comuni pensano il futuro>>.

<< Credo che oggi - gli fa eco il Sindaco di Montevago, Sen. Domenico Barrile - per la nostra zona questa giornata possa essere definita addirittura storica. Con la costituzione di questa società si pongono le basi per la gestione del territorio per quanto attiene ai finanziamenti comunitari. Sono stato chiamato a svolgere le mansioni di presidente, in un rapporto di piena collaborazione sia con gli enti pubblici che con i privati, e mi adopererò al massimo per dare almeno una speranza di sviluppo al nostro territorio>>. << Il futuro - conclude il Sindaco di Santa Margherita di Belice, Giuseppe Perricone - sta proprio in queste iniziative pubblico-privato. Pensare di poter creare tanti posti nella pubblica amministrazione è utopistico. Bisogna favorire lo sviluppo dell'attività imprenditoriale per creare ricchezza e nuova occupazione>>.

(segue da pag. 1)

Sambuca aderisce al "Parco Letterario del Gattopardo"

"Finalità principale del progetto- dice il Sindaco di S. Margherita Giuseppe Perricone - è quella di innescare processi di sviluppo economico, culturale, turistico e occupazionale, attraverso la valorizzazione di quei luoghi che sono stati fonte di ispirazione dell'Autore del Gattopardo.

Riteniamo - prosegue il Sindaco - che vista la notorietà del Tomasi - il suo è il romanzo più tradotto del Novecento - la bellezza dei luoghi fortemente evocativi, il Parco Letterario del Gattopardo può e deve diventare una valida occasione di sviluppo per l'economia locale e per la valorizzazione a fini culturali, promozionali e turistici delle risorse presenti, tesa anche a stimolare potenzialità economiche e ricadute imprenditoriali sul territorio."

Per la presentazione del progetto, anche per una scelta di visualizzazione, è stato realizzato, dalla Broadcasting di Palermo, un suggestivo video dal titolo " Memoria e scrittura - Il Parco Letterario del Gattopardo ".

" Una cosa di cui vado fiero- dichiara il Sindaco - è il partenariato che siamo riusciti a sensibilizzare su questa tematica e, inoltre, per la sensibilità e l'entusiasmo con cui i Sindaci hanno aderito al nostro progetto, che è bene ricordarlo, in alcune misure, promuove la valorizzazione delle emergenze ambientali del territorio dei Comuni aderenti.

I Comuni aderenti sono: Bisacquino, Castelvetrano, Contessa, Gibellina, Menfi, Montevago, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, S. Ninfa, Sambuca, Sciacca, tutti citati nelle opere del Tomasi.

Hanno aderito inoltre, tra gli altri, l'Assessorato Regionale Beni Culturali, il Provveditorato agli Studi di Agrigento, l'Azienda di Soggiorno e Turismo di Sciacca, l'Istituzione Teatro Comunale e l'Istituzione Gianbecchina di Sambuca, l'Istituzione Federico II di Menfi, La Cantina Cellaro e la Cantina Corbera ed alcune scuole del circondario.

Alcune misure del progetto riguardano l'utilizzo del Teatro Comunale di Sambuca con rappresentazioni teatrali, convegni e conferenze. Inoltre è previsto un itinerario dei luoghi del Gattopardo che ha lo scopo di far conoscere una parte della Sicilia, dei comuni suddetti, particolarmente suggestiva per le emergenze ambientali, artistiche ed architettoniche.

Responsabile del coordinamento le attività di promozione e realizzazione del Parco è Gori Sparacino, la progettazione è di Ignazio Napoli e Marilena Barbera.

Cos'è un parco letterario?

L'espressione "parchi letterari", ideata da Stanislao Nievo, indica un'area di territorio nella quale è possibile realizzare veri e propri itinerari culturali attraverso i luoghi celebrati dai più grandi autori e poeti italiani e scoprire le suggestioni da cui trassero ispirazione. Si tratta insomma di conservare, valorizzare e tutelare delle "risorse culturali" nel vero senso della parola. Il parco quindi può diventare il contenitore ed il motore di diversificate attività funzionali agli spunti letterari ed al suo interno, per vedere e vivificare i paesaggi descritti dalla letteratura; potranno essere organizzate visite guidate ed iniziative culturali. La condizione necessaria affinché il parco possa essere istituito è l'esistenza consolidata di una rete socio - culturale, formata da organizzazioni culturali attive e soggetti locali, in grado di promuovere e sostenere l'iniziativa. La realizzazione di un parco letterario può rappresentare per molte realtà locali, pubbliche e private, un' ottima opportunità di sviluppo culturale, turistico ed imprenditoriale, promuovendo l'avvio di nuove iniziative. Premessa fondamentale per la comprensione del concetto di parco letterario è che molte delle più importanti opere sono ambientate in luoghi reali, molto spesso legati alla vita dell'autore o ad essi intimamente connessi per affinità culturali e per scelte elettive. L'idea di fondo del parco letterario è dunque quella di andare a riscoprire quei luoghi, attraverso dei veri e propri viaggi nel tempo, nella memoria e nella letteratura e al contempo di realizzarli e tutelarli oggi, anche per domani.

LANCIA
OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI
F.lli TORTORICI
C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. (0925) 94.19.24
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

RICCI e CAPRICCI
Parrucchieria
Analisi del capello - Trigovisore Trattamento trigologici - Acconciature spose
Profumeria
Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria
Estetica
Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.
C.so Umberto, 189 - Tel. 943557
Sambuca di Sicilia

LOOK OTTICA
di Diego Bentivegna
Corso Umberto I°, 127
Tel. (0925) 942793
SAMBUCA DI SICILIA

UN'ESTATE TORRIDA

L'estate 1998 passerà alla storia per alcuni fatti di cronaca davvero importanti, tra questi va ricordato il crollo del rublo con la conseguente economia sovietica ridotta alla bancarotta, le borse del mondo in fibrillazione, il caldo torrido che ha favorito il lavoro degli incendiari, criminali pavidi, capaci solo di lanciare un fiammifero acceso e di scappare. Poco importa a questi sciacalli di vivere in un ambiente privo di verde, degradato e desertificato. Pare che la telenovela della Diana vada via via scemando (meno male!). Scendendo poi ancora di più nelle cronachette locali, ultima, ma certo non per questo meno importante delle precedenti, il psicodramma (?) che oppone parte della comunità religiosa al suo Arciprete. Qualcuno di questi sedicenti cattolici, incontrandomi mi ha rivelato in toni altamente drammatici: "Ma sai che Don Maniscalco vuole abolire le processioni"?

Speranzoso che finalmente a Sambuca fosse venuto il momento di mettere in soffitta tante di quelle anacronistiche, spocchiose, inutili, diseducative processioni, alla prima occasione portai al religioso contestato, la mia solidarietà. Lui chiarì che nello specifico non se la sentiva di guidare una processione con il santo sull'autocarro, la banda dietro a soffiare sugli ottoni ed i fedeli a casa magari a gustarsi un buon gelato. Ad una mia sollecitudine il sacerdote mi confermò che era sua intenzione di eliminare qualche altra processione in paese. E qui il fronte popolare pronto a scendere in piazza ad alzare le barricate in difesa delle propria processione, mi pare, si possa ingrossare a dismisura.

Come alcuni sanno, io non sono "un uomo di chiesa", ho anche un forte senso religioso, ma certo non vado in giro a battermi venti volte al giorno il petto per poi subito dopo andare ad azzannare il mio prossimo per un pugno di denari, come usano fare tanti delle comunità religiose. Non mi piacciono gli esibizionismi né tanto meno le forme striscianti di integralismo che sono quasi sempre figlie della stupidità e del razzismo. Ho sempre sostenuto che la religione è un bene intimo e personale e come tale va coltivato. Va vissuto con fede, intelligenza, cultura, tolleranza, con ragionevolezza ecc.. Tutto quel mondo/modo di vivere la religione che porta in sé anche il rituale della processione, potrebbe anche essere inteso come folclore, esibizione, esteriorità, per non parlare dei risvolti economici che girano attorno alle feste che si pretende siano religiose.

Non c'è in simili espressioni di fede la tradizione che molti interessati, a giustificazione, tirano fuori. Le antiche feste, quelle che affondavano le loro radici nella notte dei tempi, nel mondo dei precristiani, sono in gran parte scomparse con l'avvento della macchina. Una di queste era la festa di primavera che il cattolicesimo ha inglobato nella festa di San Giuseppe. Un'altra era quella del solstizio d'estate, anche in questo caso dedicata a San Giovanni Battista. La festa di San Giuseppe è ridotta ad una parodia, quella di San Giovanni a Sambuca si è estinta da molti anni ormai. La considerazione amara che mi viene spontanea è che questi santi non sono più di moda. Lo è in questi giorni Padre Pio. Si può dire che non ci sia casa che non esponga un'immagine del santo di Pietralcina, spuntano come i funghi le statue e l'artareddi. E' vera fede questa? Chi ha conosciuto P. Pio sa che tutto questo commercio che si fa in suo nome lo avrebbe mandato in bestia.

La sintesi di queste mie note sarebbe un invito agli uomini di buona volontà a pregare un po' di più, ciascuno a suo modo in chiesa, sul lavoro, in campagna e di pensare un po' meno alle processioni, alle presidenze dei comitati delle feste, non ultima quella patronale che a furia di cantanti, simenza e cubbarda, fuochi e cene di lavoro, hanno finito per rendere noiosissima una festa che invece dal punto di vista religioso può offrire ancora molto alla comunità dei fedeli.

Una proposta balorda? Utilizzare i soldi raccolti durante la festa granni per acquistare protesi per i ragazzini mutilati nelle tante guerre che si combattono anche vicino a casa nostra, adottare a distanza una decina di bambini orfani. Forse ciò farebbe poco scrusciu, ma certamente sarebbe molto più religioso.

Salvatore Maurici

LA LANCIA DELL'EMIRO

L'Emiro da quando ha saputo che il vicesindaco è stato scelto, dorme sonni tranquilli

"– Almeno se manca il sindaco- s'è detto - c'è il vicesindaco a vigilare.

Solo che l'Emiro a volte cerca il pelo nell'uovo…. (e spesso lo trova!)…

- E se, invece – si è chiesto allarmato da un dubbio improvviso - partono (Dio mio, può anche capitare qualche volta!) tutti e due: sindaco e vicesindaco, chi rimane a vigilare?

- Allora bisognerebbe scegliere un vice vice sindaco…- ha continuato a ripetersi.

- E se parte anche lui?

* * *

L'ordinanza del sindaco per il trasferimento del mercato da Viale Guasto agli Archi non è andata a buon fine. I venditori ambulanti, prima di traslocare hanno deciso di sottoporsi ad una rigida dieta e di cambiare mezzi di trasporto.

Hanno scoperto infatti che tecnici progettisti della Piazza del mercato non hanno preso le misure giuste…..avevano finito di leggere I Viaggi di Gulliver e hanno ridotto, ridotto…ridotto……convinti di trovarsi nel paese dei lillipuziani…..

* * *

I sambucesi sono contenti che finalmente alla Chiesa Madre siano state tolte le impalcature: ora la possono ammirare nell'antica bellezza. Solo l'emiro piange…….. Se piove deve ripararsi nella navata centrale, perché i tetti delle navate laterali sono ancora scoperti. E per consolarsi continua a ripetersi: anche se dovessero passare altri quarant'anni per vedere la chiesas nell'antico splendore, che cosa sono rispetto all'eternità?

* * *

Enigmi

Se per scegliere il vicesindaco sono passati cinque mesi, per la nomina del Consiglio di Amministrazione del Teatro basterà una legislatura?

Celebrata la festività della 'Bammina"

Arrivata, come ogni anno, a conclusione delle vacanze estive e della permanenza adragnina dei Sambucesi, è stata celebrata la festività di Maria SS di Adragna o come comunemente detta "Bammina`' poiché la sua festività ricade l'otto settembre, giorno della nascita della vergine Maria.

Oltre al triduo di preghiera seguito dalla S. Messa conclusosi nel giorno liturgico della festa, il programma a previsto, tra l'altro un torneo di carte e una passeggiata in mountain bike per le strade di adragna.

Molto partecipato è stato il calcio saponato svoltosi sabato cinque settembre che ha impegnato una ventina di squadre per conquistarsi il titolo di campioni.

I festeggiamenti, che sono stati anticipati alla domenica precedente si sono conclusi dopo la celebrazione della S. Messa, con i giochi pirotecnici.

L'edizione '98 della festa non sarà certamente dimenticata nei prossimi anni in quanto il rituale è stato reso orfano della processione dividendo in due i fedeli adragnini; l'animata diatriba ha visto in prima fila da una parte don Pino Maniscalco e la Curia Vescovile e dall'altra i devoti che nel nome della tradizione hanno rivendicato la processione senza la quale, la festa estiva ha perso significato e valore.

L'irrevocabile decisione da parte dell'autorità ecclesiastica sembra essere stata presa in vista del prossimo giubileo per il quale è stato Imposto un periodo di riflessione.

Riuscirà la piccola comunità di Sambuca a sopportare tale pesante fardello ? Ai posteri l'ardua sentenza.

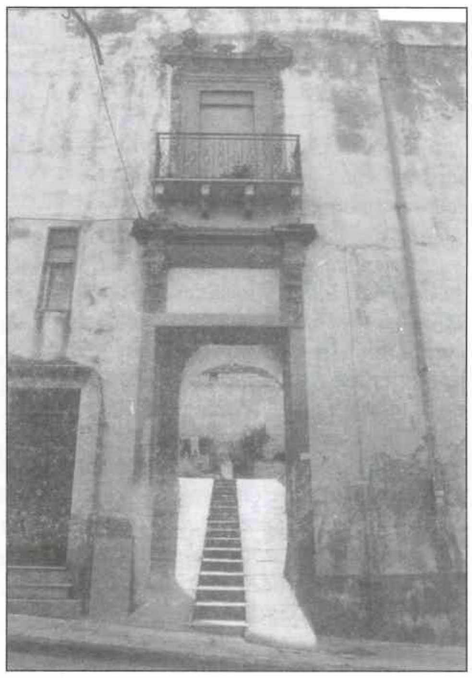
Caffè Beccadelli
BAR PASTICCERIA - GELATERIA
TAVOLA CALDA
Corso Umberto Iº, 148 - Tel. 0925/94.12.74
Sambuca di Sicilia (AG)

COMEL
MATERIALE ELETTRICO
INGROSSO E DETTAGLIO
TVC HI - FI
ELETTRODOMESTICI
CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA
Viale E. Berlinguer, 42 - Tel. / Fax (0925) 94.21.30
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Sulle tracce della storia

Il Convento di Sant'Elia ovvero l'antico Convento dei Carmelitani.

Il portale imponente, (del quale rimangono tracce di un mensolone arricchito da fregi e la bellissima cornice del balcone sovrastante) nella Via Santa Lucia, immette attualmente in un cortile ampio, elevato, rispetto al piano della strada. Circa quattrocento anni fa, introduceva probabilmente in un atrio dell'antico Convento del Carmine (detto di Sant'Elia) che sorgeva vicino alla Chiesa di San Leonardo (oggi Santa Lucia)



Nel 1615 circa, i religiosi (sette frati con una rendita di onze 112,15) si trasferirono nel nuovo Convento del Carmine (adiacente alla Chiesa omonima, allora dedicata a Sant'Antonio) fondato dal Marchese D. Vincenzo Bardi Mastrantonio che si giovò per costruirlo dell'aiuto del Priore Padre Leonardo Contino.

Nei locali del Convento di Sant'Elia, rimasti liberi vennero ospitate le Orfanelle di Santa Lucia che, in seguito ad un legato di G.B. Cacioppo dell'anno 1655, passarono nell'Orfanotrofio di San Giuseppe, dove godettero anche della munificenza della Marchesa D.Giulia Baldi.

L.C.

Suor Vincenza: donato il calco

Le diverse manifestazioni di devozione e culto che nel tempo sono nate intorno alla figura di Suor Vincenza Amorelli hanno dato origine e creato oggetti devozionali come dipinti, incisioni e stampe quasi a facilitare e a rendere più vicino il rapporto con la Serva di Dio.

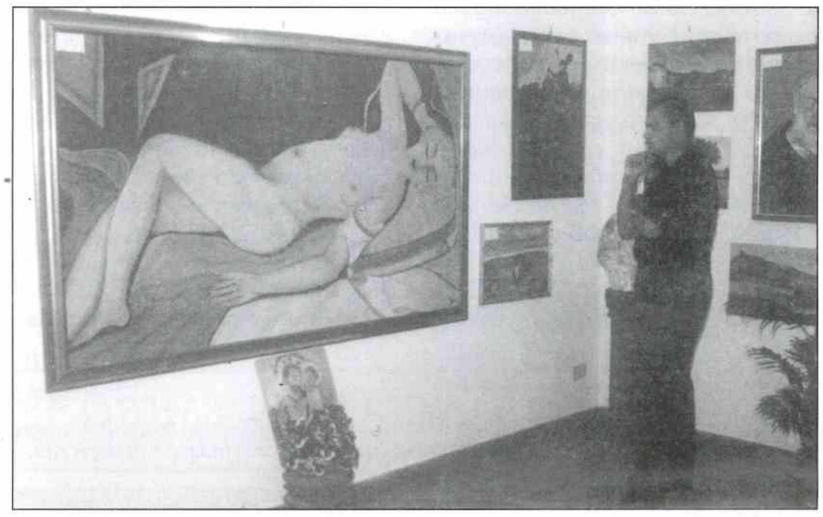
Fra gli oggetti connessi alla venerazione di Suor Vincenza vi erano anche 3 calchi in cera, realizzati subito dopo la morte e mirati a conservare l'immagine della Serva di Dio nel tempo. Uno di questi calchi è stato in custodia presso la famiglia Mangiaracina Nuccio che, per sei generazioni circa, ha dato la possibilità ai numerosi devoti, visitando la loro casa, di portarsi in preghiera davanti al sacro volto. Agli inizi del nostro secolo, a dimostrazione di tanta venerazione e attaccamento nei confronti della Serva di Dio, pur di non perdere il calco, la famiglia in oggetto rinunziò a quattro tumoli di terra.

Vicissitudini familiari han permesso che il calco fosse consegnato alla parrocchia per meglio consentire alla comunità dei fedeli di continuare la devozione verso la Serva di Dio; la donazione del venerato volto, perfettamente conservato, è avvenuta in casa Mangiaracina (ultimo custode della reliquia) nelle mani di don Pino Maniscalco, il 16 settembre, coincidendo casualmente con il 261" compleanno della venerata Suor Vincenza. Attualmente il calco, conservato dentro una teca nel Santuario dell'Udienza, è stato riposto sopra l'urna che conserva le spoglie mortali di Suor Vincenza in attesa che possa avere in futuro una migliore collocazione.

Giuseppe Cacioppo

Un nuovo pittore alla ribalta Giorgio Trubiano

Continua la nobile tradizione artistica sambucese. L'ultimo rappresentante, in ordine di tempo, è un diciannovenne, Giorgio Trubiano, figlio d'arte (il padre, Salvino, è un noto e pluripremiato scultore), messosi in luce in occasione della recente Mostra dell'Artigianato. La passione di Giorgio per l'arte è innata, ma si è concretata solo due anni or sono, quando il ragazzo ha iniziato seriamente a dipingere per ritrovare la serenità persa dopo una sciagurata cura dimagrante che lo ha portato a un passo dalla morte. Non potendo più proseguire gli studi (frequentava l'IPSIAM) e in attesa di un'occupazione stabile, il giovane si è dedicato, anima e corpo, all'arte di fissare immagini visive su una superficie usando le linee e i colori, ossia alla pittura. È riuscito, così, a trasfigurare su tela, ispirato e accompagnato dal dolce suono della musica, le varie sensazioni che si succedevano nella dimensione del suo spirito. Giorgio, sorretto da un sincero misticismo, è dotato di grande fantasia, vera e propria facoltà creativa grazie alla quale riesce a 'tradurre' a 'esternare', in segni comprensibili, quello che ha dentro, cosciamente o incosciamente. Avere fantasia significa 'far lavorare' lo spirito, cogliere gli aspetti più nascosti della realtà, vuol dire avere ricchezza interiore: del resto, non si può creare qualcosa, soprattutto nel campo artistico, se dentro di noi non c'è niente. Secondo il giudizio di quanti hanno visitato la mostra, il giovane Trubiano riesce meglio nella tecnica dell'acquerello, il cui pregio è la trasparenza delle tinte, ma sono stati apprezzati anche i suoi 'astratti'. I limiti della sua arte? Certamente vanno ricercati, come per ogni autodidatta, nella carenza di un serio supporto metodologico, teorico, storico, oltre che in una tecnica ancora acerba, ruvida, tendente all'enfasi. Ma, ne siamo sicuri, Giorgio saprà superare queste lacune con lo studio, la passione, il lavoro. Il tempo, del resto, gioca per lui.



Michele Vaccaro

E' nato l' oratorio

Promosso dalle Suore di Carità, nei locali dell'Istituto Ganci, è nato l'oratorio "Maria Bambina". Inteso come spazio di ritrovo e incontro, permette ai bambini di trascorrere le ore libere della domenica pomeriggio con giochi di squadra e passatempi vari.

AUTOCARROZZERIA
Auto G.M.
BANCO DIME
VERNICIATURA A FORNO
di Giuseppe Maggio
Viale A. Gramsci, 44 - SAMBUCA DI SICILIA (AG)

(segue da pag.1)

80 anni di pittura

sferire sulla tela i suoi umori. Un riconoscimento ad un pittore che si è nutrito delle vibrazioni, delle immagini, dei colori della sua terra. Un motivo di orgoglio e di prestigio per Sambuca che gli ha dato i natali e dedicato un'Istituzione.

Patrocinata dall'Assemblea Regionale Siciliana, organizzata dalla Fondazione Federico II e dall'Istituzione Gianbecchina, con il contributo del Giornale di Sicilia e dell'Università agli Studi di Palermo, la Mostra, curata da prof. Aldo Gerbino, sarà così articolata:

-esperienze giovanili 1918-30;
-a Roma e a Milano con Corrente 1931-39;
-il ritorno in Sicilia: il Realismo 1940;
-dal 40 al 45 : il Realismo lirico e sociale;
-dal 45 al 60: paesaggio e colore;
-dal 60 al 65: l'esperienza astratta;
-dal 65 agli anni 70: la nuova figurazione;
-dal 67 al 69: gli amanti;
-68: il terremoto;
-70-80: gente di Sicilia;
-73-75: la Mattanza;
-55-82: l'età della falce;
-72-98:il grande paesaggio.

La monografia, presentata dal prof. Aldo Forbice, è arricchita dai testi biografici del prof. Franco Grasso.

In occasione della Mostra il Giornale di Sicilia, metterà in distribuzione un CD ROM che darà all'utente la possibilità di penetrare nel mondo complesso dell'artista, conoscerne dati biografici, aneddoti poco conosciuti, note critiche, genesi delle opere ed addentrarvisi nelle pieghe più profonde del colore.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 30 gennaio 1999.

Licia Cardillo

Perché ancora La Voce?

(di Cadige)

La Voce di Sambuca,...un miracolo sambucese che dura da quarant'anni e che si ripete ogni giorno, ogni volta che esce dalla tipografia ed ancora fresca d'inchiostro va incontro ai propri lettori, umile, talvolta contraddittoria, a volte pungente, altre volte no, e questo si spiega perché al suo interno cambiano e si alternano i collaboratori nel lavoro di preparazione degli articoli. La Voce, a volte, ospita pezzi pungenti e/o sferzanti di certo potere rozzo e sprezzante delle più elementari regole della democrazia e della tolleranza.

Il nostro giornale è anche La Voce che a volte arriva in ritardo, ma arriva sempre (posta permettendo) nelle case dei nostri emigranti che restano legati, tramite questo foglio, alla propria terra.

Questa Voce ha festeggiato i suoi 40 anni (portati ancora bene), e come tutte le cose che hanno vissuto, ha bisogno di qualche ritocco per essere più incisiva, ha bisogno di rincontrarsi con i suoi vecchi e con i nuovi lettori, con i lettori del nuovo millennio che ormai bussa alle porte. Vuole incontrarsi con tutti i sambucesi per rinnovare un patto di lunga amicizia che alla lunga qualche crepa l'ha prodotta.

A tutti coloro che ancora oggi continuano a mantenere nei confronti del nostro giornale un comportamento scettico o stupidamente astioso, rispondiamo con le parole del nostro Direttore che già ad altri denigratori molti anni fa rispondeva dalle colonne della Voce, mettendo in evidenza i fatti prodotti e che sono stati una costante fino ai nostri giorni.

" Ci convinciamo .....che il nostro periodico è sulla giusta giusta via e che disimpegna con dignità il programma alla cui insegna nacque:

«... PER L'ELEVAZIONE SPIRITUALE E MORALE DI UNA CITTADINA, ATTRAVERSO LA VALUTAZIONE DEL PASSATO E LA PUNTUALIZZAZIONE DEI PROBLEMI DEL PRESENTE, senza precipitare nei marosi delle passioni e dell'arbitrio giornalistico.

I nostri unici sostenitori sono i lettori sparsi ovunque, in Italia ed all'estero, che ci sostengono, tanto con la modesta somma dell'abbonamento, quanto con la loro stima, i loro apprezzamenti e i loro incoraggiamenti più sinceri. Non siamo venduti a nessuno, ma solamente alla verità che abbiamo promesso di dire sempre, anche quando talvolta deve costarci la perdita di amici o di determinate categorie di persone cui la verità scotta.

Se scorriamo un po' i dodici numeri del nostro mensile si può vedere quanto coerenti siamo col nostro programma e quanto indipendenti da suggestioni di parte nel mettere a fuoco fatti, argomenti e problemi cittadini. A coloro che sin dal nascere de «La Voce», hanno, con ironia, canzonato la nostra fatica chiedendoci: Ma che intende fare? Di che cosa dovete parlare? In due mesi sarete esauriti, non avrete più nulla da dire! A costoro rispondono le colonne del nostro giornale: abbiamo affrontato problemi ardui e insoluti ancora, ma concernenti sempre la vitalità delle nostre popolazioni: rimboschimento, invaso del Carboi, la situazione dei proprietari danneggiati, l'irrigazione, come atto di giustizia del nostro comprensorio, la caccia, la concessione della pesca! Problemi turistici riguardanti le zone di Adragna e del Lago; problemi agricoli e cittadini: trazzere, aggiornamento delle colture, servizio postale, servizi delle autolinee, miglioramento del pane, disciplina della circolazione, pavimentazione delle strade. Con gli articoli di prima pagina abbiamo tante volte stigmatizzato la decadenza morale e spronato gli animi all'esemplarità e alla morigeratezza della vita, presupposti di una sicura elevazione spirituale, connessa con la rinascita morale, sociale ed economica della nostra popolazione. Diremo ancora alle stesse persone che paventano per il nostro esaurimento, che al giornale non potranno mai venire meno argomenti da trattare, perché vive la vita di questa cittadina, vive i suoi problemi :è, una parola, l la sua «Voce». Ecco la migliore prova di fedeltà al nostro programma! Mentre ciò è sicuro auspicio per le nuove fatiche, costituisce per noi motivo di soddisfazione, perché siamo convinti che non abbiamo deluso i nostri lettori i quali sono stati prodighi verso di noi di stima e di simpatia.

Faremo di tutto per continuare a meritarle e non deludere quanti devono nel nostro mensile «La Voce» di una cittadina che vuole rinascere".

(segue da pag.1)

Maggio Olivia: atto II

Alcune note sull'amministrazione

anni il maggiore(?) partito che ha sostenuto l'attuale sindaco, la S. D., si è troppo lasciato coinvolgere in egoismi, personalismi e lotte di potere che hanno ancora di più frantumato la sua credibilità politica, ormai esso è diretto da un gruppo dirigente acefalo, litigioso e le cui decisioni hanno sempre il sapore dei personalismi. Nella gestione di queste elezioni amministrative comunali il peggio sicuramente è stata la blindatura della lista che ha portato in Consiglio Comunale alcuni bravi ragazzi ma sicuramente inesperti ed in parte desiderosi di ricavare dei benefici dalla carica conquistata"per meriti personali" . Un'amministrazione che inizia e conclude il suo mandato merita sicuramente un voto, una valutazione di merito ancora provvisoria, quella definitiva la faremo e la faranno più avanti nel tempo, quando emergerano le certezze del buono e del cattivo operare.

L'amministrazione passata ha iniziato il suo mandato all'insegna del nuovo ed il nuovo non sempre è sinonimo di efficienza e di celerità, di trasparenza, infatti gli inizi sono stati affannosi, alla ricerca dei collegamenti con la burocrazia che è poi quella che fa camminare le carte. Si sono persi mesi preziosi prima che la macchina si rimettesse in moto. Ha trovato un pacchetto di progetti e li ha celermente spesi, ha fatto molti forse troppi clientelismi con le cooperative di servizi che a Sambuca vivono (quasi tutte) solo di amministrazione comunale e sono lì, sempre pronte a succhiare energie vitali che andrebbero spese meglio. E poi la famosa, famigerata Commissione per l'edilizia sovvenzionata. Il Sindaco ha pensato bene di non rilasciare deleghe in merito ed ha gestito personalmente il tutto. Se guardiamo al passato in questo campo il cambiamento c'è stato, si sono messi in moto diversi miliardi di contributi che erano rimasti fermi per anni, purtroppo si sono messe in moto anche le polemiche di chi ha ritenuto a torto o a ragione di essere stato discriminato, le denunce e le accuse. "Cu mancia fa muddichi" . Aspetteremo ancora per capire se queste briciole sono la parte visibile di azioni frenetiche e confusionarie, ma tutto sommato corrette, oppure di forzature delle regole che sono ben altra cosa.

MILICI NICOLA
MATERIALE DA COSTRUZIONE
ARTICOLI IDROTERMOSANITARI
Viale A. Gramsci - Tel. 0925/942500
SAMBUCA DI SICILIA

PASTICCERIA
L'EMIRO
APERTO ANCHE LA DOMENICA
SERVIZIO A DOMICILIO
Via Teatro, 12/16 -Tel. (0925) 941295 - 941840
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

MACELLERIA
STABILE GIUSEPPE
Carni di Iª Qualità
Servizio a Domicilio
Via E. Berlinguer, 66 -Tel. 943491
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Inaugurato l'anno scolastico Consegnata " La pagella d'oro "

Sabato 10 ottobre è avvenuta; presso la Scuola Media"Fra Felice da Sambuca", l'inaugurazione dell'anno scolastico 1998/99. Hanno partecipato alla manifestazione il Sindaco Prof.ssa Olivia Maggio, l'Assessore alla Pubblica Istruzione Prof. Gaetano Miraglia, il Maresciallo dei Carabinieri La Rocca Vincenzo, il Comandante dei Vigili Urbani Gaspare Fatone, il Direttore della Scuola Elementare "A. Gramsci" Dott. Leonardo Pendola, la Superiora delle Suore di Maria Bambina Suor Maria Luisa e l'Arciprete Don Giuseppe Maniscalco, che, assieme al nuovo vice-parroco Don Epifanio Di Leonardo, ha aperto la cerimonia con la celebrazione della Santa Messa.

La parola è poi passata al Preside Prof. Antonino Giacalone che, dopo aver sintetizzato il messaggio del Presidente della Repubblica Luigi Scalfaro agli studenti in occasione dell'inizio del nuovo anno scolastico, ha parlato delle esperienze vissute dai ragazzi della terza media dell'anno scorso, come il viaggio d'istruzione a Roma, e dei progetti che vorrebbe realizzare quest'anno per gli alunni della Scuola Media, tra cui il gemellaggio con una scuola media di Sesto Fiorentino, la catalogazione dei beni artistici e monumentali di Sambuca, l'avvio di un corso di danza e lo studio della seconda lingua esteso a tutte le classi.

L'inaugurazione si è conclusa con la consegna della "Pagella d'oro" agli alunni che nello scorso anno scolastico hanno meritato il giudizio di ottimo agli esami di licenza. Gli studenti, Annalisa Abruzzo, Mariella Abruzzo, Stefano Abruzzo, Gabriella Cacioppo, Rosalba Ciaccio, Massimo Giacalone, Sandra Mangiaracina, Caterina Sparacino e Giovanna Triveri, hanno ricevuto in premio, da parte dell'Amministrazione Comunale, una borsa di studio per l'acquisto di materiale scolastico.

Caterina Sparacino

Pesca di beneficenza un Impegno da ripetere

Diventata ormai un appuntamento irrinunciabile anche quest'anno, ha avuto luogo la pesca bi beneficenza.

Organizzata dai giovani di "Casa Nazaret", il ramo giovanile dell'Oasi Cana, è stata allestita in concomitanza della fiera, unica deroga all'annuale impegno estivo di beneficenza.

All'invito dei giovani promotori hanno risposto con generosa disponibilità le varie attività commerciali sambucesi e le diverse realtà socio-culturali le quali, con il loro contributo in oggetti o denaro, hanno permesso di costituire un ricco montepremi.

Il ricavato della pesca, circa sei milioni di lire al lordo delle spese, andrà anche quest'anno a beneficio del centro di riabilitazione locale " Solidali con te" per l'acquisto di ulteriori apparecchiature e per contribuire alle spese di gestione.

Baciato dalla fortuna per ben due volte è stato il piccolo Angelo Triveri il quale, a distanza di poche ore, nella stessa sera, ha vinto i premi più ambiti; la mountain bike e lo stereo Hl FI. Nel ringraziare i promotori dell'edizione 98' non ci resta che rivederci l'anno prossimo e.....Buona Fortuna.

P. Pio: ricordato a trent'anni dalla morte

Organizzata dal locale gruppo di preghiera, mercoledì 23 settembre, trentesimo anniversario della morte di P. Pio. è stata celebrata una S Messa nel Santuario dell'Udienza.

All'iniziativa hanno preso partecipato le diverse decine di devoti sambucesi del frate con le stimmate. Subito dopo il rito religioso i fedeli si sono portati presso la villa comunale nella quale si sono intrattenuti in preghiera davanti la statua bronzea del Cappuccino taumaturgo. Si auspica che il prossimo incontro celebrativo possa essere organizzato entro il 1999 in occasione della tanto attesa, beatificazione del venerato P. Pio.

NasciteNasciteNasciteNasciteNasciteNasciteNa-

• Venerdì 18 settembre, in una clinica di Catania, i coniugi Graziella e Pietro Valguarnera sono stati allietati dalla nascita di Giuseppe, primogenito della coppia.

Alla felicità dei genitori e dei nonni, nostri lettori, si unisce la Redazione de "La Voce".

• Fiocco azzurro in casa Vaccaro - Maggio per l' arrivo il 6 agosto del secondogenito Davide Domenico. A Pippo e Margherita, nostri assidui lettori, alla piccola Anna Laura e ai nonni gli Auguri de "La Voce".

• Festa in casa Proietto Rizzuto per l'arrivo mercoledì 30 settembre, della primogenita Adele. Ai giovani genitori e ai nonni gli auguri de "La Voce".

Pietro La Genga nella Storia della letteratura italiana del Novecento

Dal Giornale di Sicilia del 21 ottobre 1998 abbiamo appreso la notizia che il nostro poeta Pietro La Genga è entrato nella "Storia della letteratura italiana del secondo Novecento" con la prefazione di Bruno Maier e con l'edizione di Guido Miano (Milano 98).

Cuntrasti e cunfetti al Teatro "L'IdeA"

Sabato 5 dicembre 1998 alle ore 20,30 dal Gruppo d'Arte Drammatica (G.A.D.) di Canicattì con la regia di Salvatore Castellano sarà portata per la seconda volta sulle scene del Teatro Comunale "L'idea" di Sambuca la brillante commedia "Cuntrasti e cunfetti" di Pietro La Genga.

SALA GIOCHI
MONTALBANO
E
MAGGIO
Corso Umberto I°, 140
SAMBUCA DI SICILIA

Autoscuola
MINERVA
di Buttafuoco Francesca
Via Roma, 25 - Tf. 0925/941258
SAMBUCA DI SICILIA

PECORARO AUTOMOBILI
VENDITA AUTO NUOVE
E USATE MULTIMARCHE
VEICOLI INDUSTRIALI
Via G. Guasto, 19 - Tel. 0925-943302
Cell. 0336-894516
SAMBUCA DI SICILIA

ELETTRONICA
DI PASQUALE
Via S. Antonino, 20
Tel. 0925/942297
SAMBUCA DI SICILIA

GULFA mangimi
Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA
Tel./Fax (0925) 94.29.94
POLIAGRICOLA 285 scrl

SOCIETA' COOPERATIVA A R. L.
Manutenzione ed installazione Impianti Elettrici Lavori Edili e Pitturazioni
Corso Umberto I°, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. (0925) 943391

E' morta Lidia Amodeo

E' una limpida mattina d'estate. Sto recandomi all'ospedale di Perugia dove il babbo verrà operato fra qualche ora e vuole vedermi prima dell'intervento. E' l'alba e il sole rosso viene fuori dai monti azzurri in lontananza.

Il babbo, assistito a tempo pieno dalla mamma, è molto malato e provato; l'operazione non è difficile, ma ugualmente sono preoccupato delle complicazioni che possono venir fuori. Questi due lavoratori della terra- mio padre e mia madre - costretti dentro una camera di ospedale cittadino, dove tutto è a loro estraneo, mi si presentano all'improvviso in unità con la natura che mi sta davanti e formano con essa un equilibrio che mi rassicura sull'esito dell'operazione; come se essi, in questo giorno, fossero protetti dal sole, dalle montagne, dal vento.

Sono passati alcuni mesi e, solo, in soggiorno, consumo le ultime ore in cui il babbo è con noi in casa; fra poco ne uscirà per sempre. Il silenzio e il dolore esaltano ogni sentimento che nasce dai ricordi; sono saldato alla terra dove siamo vissuti tutti insieme, e questa si è costituita in unità con il resto del mondo. Sento distintamente che l'uscita del babbo da questo quadro rompe l'unità e tutti gli elementi ne soffrono: il sole, le mie colline, i miei campi, i fossi e i boschi. D'ora in poi nulla sarà più come prima perché la memoria non può colmare la perdita del babbo.

E' ora un giorno di agosto; sono passati molti anni dalla morte del babbo; sto andando a Sambuca con Mari, mia moglie, a salutare Rori e famiglia: mamma Lidia se ne è andata da qualche giorno. Percorrendo l'autostrada da Palermo verso Sambuca, ho sentito la rottura di un equilibrio nella terra siciliana: Lidia ne faceva parte integrante, il vuoto che ha lasciato è vivo ed evidente. La stessa rottura che ho sentito nella terra umbra in occasione della morte di mio padre.

Lo strappo causato dalla perdita irrevocabile di una persona fa sanguinare i congiunti, gli amici ed anche le case, i mobili, il paese, la terra e l'universo intorno, (e quel pianoforte della signora Lidia?).

Lidia e suo marito Tommaso, come spesso avviene, si somigliavano come fratello e sorella; avevano poi la stessa naturale e gentile predisposizione verso l'interlocutore, profonda concentrazione ed accoglienza nell'ascolto, complementarità nei ruoli femminile e maschile. La sensibilità, riservata in Tommaso, era aperta ed espansiva in Lidia; così la disponibilità era sempre piena ma, ruvida in Tommaso, era dolce in Lidia. In tutti i figli si ritrovano queste splendide qualità della coppia, più forti quelle di Tommaso in Rori e Vanda, quelle della mamma in Leone e Ada.

Fortunato chi ha conosciuto questi uomini e queste donne.

Roma, agosto '98 ***Michele Cinaglia***

Giuseppe Mannina ci ha lasciato

E' morto il 29 giugno 1998, a 54 anni, colpito da un male inesorabile. Era nato il 7/4/1934. Da pochi anni era andato in pensione dopo un lungo servizio reso alla Comunità sambucese nella Scuola Media. Non è facile dimenticare Pèppe Mannina, la sua gioia di vivere, la sua voglia di comunicare. Un animatore, un uomo spontaneo e generoso che lascia un vuoto profondo. Alla moglie Fanny, ai figli Paolo e Giuseppina e al genero La Voce esprime il cordoglio per la grave perdita.

È morta Marianna Gurrera

Colpita da un male inesorabile, il 3 /10/98 è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari Marianna Gurrera, donna affettuosa, vissuta nel culto della famiglia e nel rispetto dei valori della vita.Era nata il "27/7/1934 . La piangono affranti i familiari e quanti l' hanno conosciuta. Ai fratelli Calogero e a Paolo La Voce esprime le più sentite condoglianze.

È morta a 95 anni Vincenza Guasto

All'alba del primo ottobre si è addormentata nel sonno dei giusti la signora Vicenzina Guasto in Ciaccio.

Nonostante le condizioni di salute precarie e all'età avanzata, infatti aveva compiuto il 95° anno, ora ancora forte e tenace.

Devotissima alla Vergine dell'Udienza e alla serva di Dio Suor Vincenza Amorelli, della quale portava il nome, fu un esempio di madre affettuosa e sposa esemplare.

"La Voce" vicina nel dolore, porge sentite Condoglianze.

Anagrafe Settembre Ottobre 1998 *(dati raccolti da Anna Maurici)*

MATRIMONI

Sparacino Audenzio e Bonura Giuseppina 02/09;
Milici Nicola e Cipolla Daniela 03/09;
Sutera Pellegrino e Gagliano Vanessa 05/09;
Romano Felice Michele e Armato Antonia 12/09;
Guzzardo Baldassare e Marino Maria 14/09;
Bonfiglio Salvatore e Vassallo Maria 16/09;
Sparacino Antonino e Mule' Catia Marlyse 26/09;
Adragna Giuseppe e Pendola Ludovica 28/09;
Renna Antonino e Abruzzo Calogera 30/09.
Cicio Nicolo' e Piazza Accursia 07/10;
Amodeo Onofrio e Giglio Marilena

NASCITE

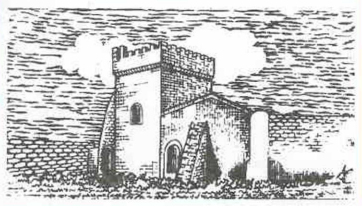
Gulotta Giuseppe 10/09
Gulotta Francesco e Colletti Maria;
Cannova Salvatore 11/09
Cannova Antonino e Montalbano Patrizia;
Cannova Diana, Maria 16/09
Cannova Giacomo e Mendola Giancarla;
Armato Alessia 21/09
Armato Aartino e Aigliore Lina;
Interrante Rosario 23/09
Interrante Giorgio e Giarraputo Calogera Maria;
Proietto Adele 30/09
Proietto Rosario e Rizzuto Anna Maria.

MORTI

Migliore Gaspare 24/07;
Palmeri Elisabetta 03/09;
Arbisi Salvatore 09/09;
Mangiaracina Andrea 09/09.
Verde Stefano 01/10;
Guasto Vincenza 01/10;
Gurrera Marianna 03/10;
Giacone Caterina 09/10;
Cacioppo Antonino 11/10;
Licata Audenzio 23/10;
Ferrante Giacomo 26/10;
Ciaccio Ignazio 29/10;
Ciaccio Matteo 30/10.

OFFICINA BENZINA E DIESEL
GUZZARDO ALBERTO
Viale E. Berlinguer - Tel. 941097
SAMBUCA DI SICILIA

TA
A. TARANTINO
ESAMI DELLA VISTA
Centro Lenti a Contatto
Via Della Vittoria, 318
Tel. 0925/71.262
MENFI (AG)


VINI CELLARO
Vini Da Tavola
Delle Colline Sambucesi
BIANCO - ROSSO - ROSATO
Coop. Cantina Sociale CELLARO
C.da Anguilla
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925/94.12.30 - 94.23.10

AUTOTRASPORTI
Adranone
NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO
Autotrasporti Adranone scrl
C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925/94.27.70 - Fax 0925/94.34.15
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

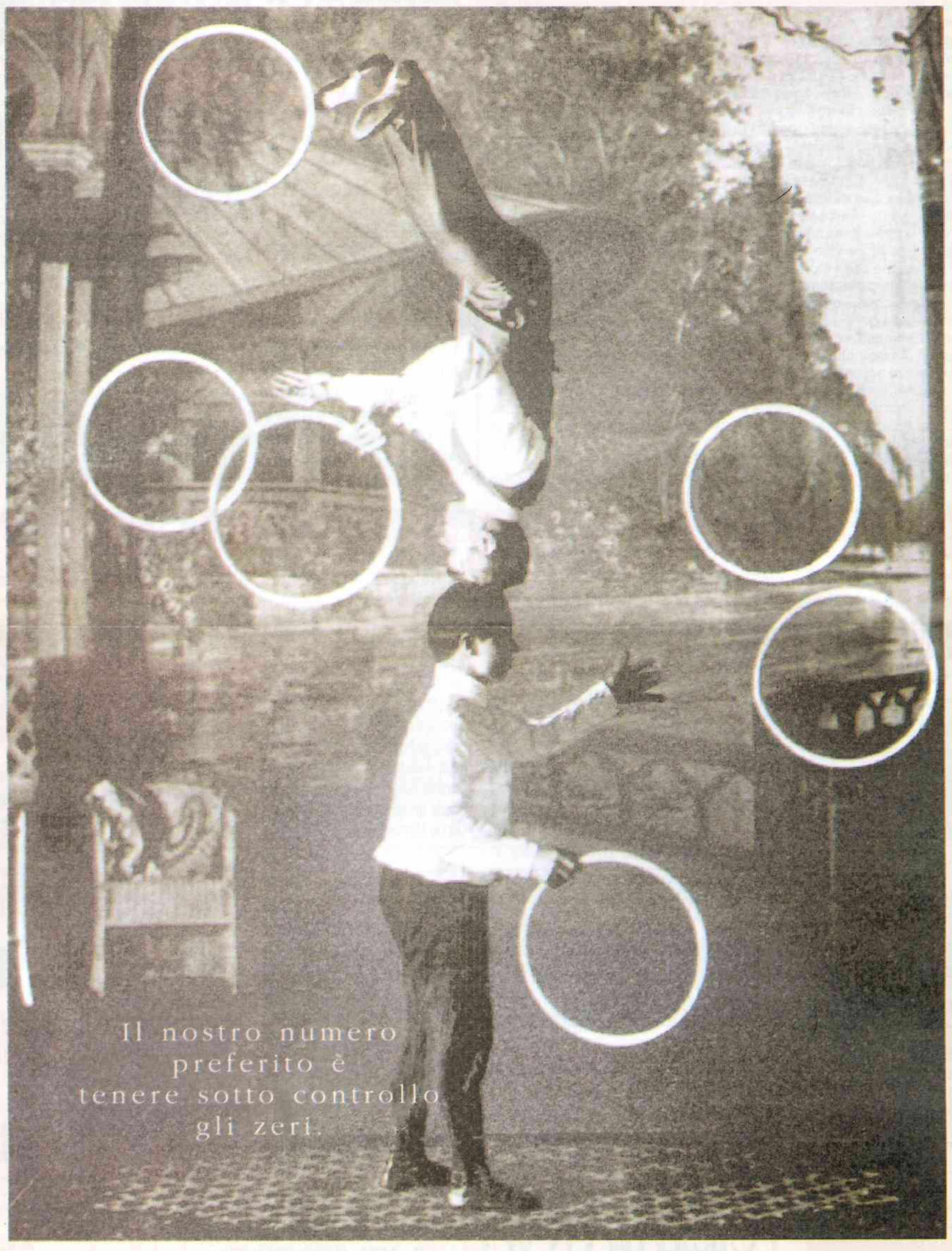
EDICOLA - CARTOLIBRERIA
GIOCATTOLI
Maria Bongiorno
Esclusiva Gig
Art. da Regali, Moschino,
Blu Marine, Luisa dei Medici
Via Roma, 28 - Tel. 0925/942942
SAMBUCA DI SICILIA

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
E ARIA CONDIZIONATA
CATANZARO ANTONINO
Via F.sco Crispi - Tel. 94.35.67
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

IL GOMITOLO
di Verardo Maria
BIANCHERIA INTIMA
MERCERIA
Via Torre, 1
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

La Voce di Sambuca

Alfonso Di Giovanna, Direttore Responsabile - Licia Cardillo, Condirettore - Gori Sparacino, Direttore Amministrativo Direzione, Redazione, e Amministrazione Via Teatro C.le Ingoglia, 15 - Tel. (0925)) 94.32.47 Fax (0925) 94.33.80 - Sambuca di Sicilia (AG) - c.c.p. n. 11078920 - Aut. Trib. di Sciacca, n.1 del 7 Gennaio 1959 - Abbonamento annuo £. 25.000- benemerito £. 100.000 - sostenitore £. 150.000 - estero 30 dollari - Stampa Arti Grafiche Provideo scrl - Viale Magna Grecia, 18 - Tel./Fax (0925) 94.34.63 - 92017 Sambuca di Sicilia (AG) - Pubblicità inferiore al 50 %.



Change Now 2000. Il progetto Engineering per il cambio data dei vostri sistemi informativi.

La soluzione Engineering al problema del cambio data nasce da una lunga esperienza di grandi progetti di migrazione e manutenzione del software, e si basa su una metodologia originale. Con Change Now 2000 le vostre realtà saranno affrontate da un team di specialisti dotati di una gamma di strumenti software tra i più innovativi per analizzare, comprendere, convertire e testare anche i più complessi sistemi informativi. Un progetto e una grande organizzazione tecnica, operativa in tutta Italia, per contrastare già da adesso i disagi del cambio data e salutare con zero problemi i tre zeri del terzo millennio.

ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA

Per informazioni: Direzione Anno 2000 • Tel. 091/344313 ~ 049/8700366 • E-mail: duemila @ mail.eng.it